

IPAB

Codice fiscale 80014550240 – Partita iva 02317600241

VIA IV NOVEMBRE, 11 – 36031 DUEVILLE (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani auto e non autosufficienti a media e ridotta intensità assistenziale, con un nucleo Alzheimer. Offre, inoltre i servizi semi residenziali di centro diurno per anziani autosufficienti e per anziani non auto affetti da demenza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	13.445	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	-9.297	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	4.148	0	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-2.074	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-2.074	0	0
Costo originario	0	0	13.445	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	-11.371	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	2.074	0	0
Contributi in c/impianti					

T02

Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	13.445
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-9.297
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	4.148
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.074
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-2.074
Costo originario	13.445
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-11.371
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	2.074
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	112.300	0	3.269.663	0	365.263
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-1.342.829		-172.582
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	112.300	0	1.926.834	0	192.681
Acquisizioni dell'esercizio			48.805		191.888
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-99.478		-62.645
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-50.673	0	129.243
Costo originario	112.300	0	3.318.468	0	557.150
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.442.307		-235.227
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	112.300	0	1.876.162	0	321.924
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale immobilizzazioni materiali
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	450.714	0	719.088	223.667	5.140.696
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-362.053		-549.609		-2.427.073
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	88.661	0	169.479	223.667	2.713.623
Acquisizioni dell'esercizio	67.776		9.188	21.463	339.120
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio	-96		-52		-148
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-34.868		-48.535		-245.526
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni				-180.388	-180.388
Variazioni nell'esercizio	32.812	0	-39.399	-158.925	-86.942
Costo originario	492.268		724.388	64.742	5.269.317
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-370.795		-594.308		-2.642.635

Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	121.473	0	130.080	64.742	2.626.681
Contributi in c/impianti					

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T05	B.III.02.a	B.III.02.b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	1.001
Variazioni nell'esercizio		0
Valore di fine esercizio	0	1.001
Quota scadente oltre 5 anni		

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI.01	CI.02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	31.476	0
Variazioni nell'esercizio	-180	0
Valore di fine esercizio	31.296	0

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	597.846	0	0	6.664
Svalutazioni storiche	-85.352			
Valore di inizio esercizio	512.494	0	0	6.664
Variazioni valore nominale dell'esercizio	218.923	0	0	-2.124
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-54.780			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	5.915			
Variazioni nell'esercizio	170.058	0	0	-2.124
Valore nominale	816.769	0	0	4.540
Fondo svalutazione crediti	-134.218	0	0	0
Valore di fine esercizio	682.552	0	0	4.540
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	
Valore nominale	0	1.425	605.936
Svalutazioni storiche			-85.352
Valore di inizio esercizio	0	1.425	520.583
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	2.096	218.895
Svalutazioni dell'esercizio			-54.780
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			5.915
Variazioni nell'esercizio	0	2.096	170.030
Valore nominale	0	3.521	824.831
Fondo svalutazione crediti	0	0	-134.218
Valore di fine esercizio	0	3.521	690.613
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 - CIV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	Totale disponibilità liquide
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	
Valore di inizio esercizio	2.659.864		0	2.659.864
Variazioni nell'esercizio	-206.569		0	-206.569

Valore di fine esercizio	2.453.295	0	0	2.453.295
--------------------------	-----------	---	---	-----------

6 - D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	831	831
Variazioni nell'esercizio	7.937	13	7.950
Valore di fine esercizio	7.937	844	8.781

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	160
Tassa circolazione automezzi	321
Abbonamenti a riviste e giornali	343
Licenza d'uso software	20
TOTALE	844

7 - A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	3.041.072	0	1.099.447	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			101.714	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	3.041.072	0	1.201.160	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	101.714	4.242.233
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-101.714	0
Incrementi			0
Decrementi			0

Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		145.981	145.981
Valore di fine esercizio	0	145.981	4.388.214

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	74.405	74.405
Accantonamento nell'esercizio		27.199	27.199
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	101.605	101.605

Gli altri fondi si riferiscono a fondi per controversie legali in corso, per euro 8.800,00, il cui importo si ritiene alla data attuale ancora congruo, e a fondi per copertura oneri del personale, pari a euro 92.804,53.

L'accantonamento 2019 è pari a quanto trattenuto ai dipendenti a titolo di recupero del "credito per festività infrasettimanali", per coprire il rischio che dette somme debbano essere restituite ai dipendenti e .

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	689.022	0	0
Variazione nell'esercizio	0	-66.596	0	0
Valore di fine esercizio	0	622.426	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni		289.446		

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
-----	-----	-----	-----	-----

Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	649	640.455	0	0
Variazione nell'esercizio	-649	-172.007	1.566	0
Valore di fine esercizio	0	468.448	1.566	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	192.707	1.522.832
Variazione nell'esercizio	-35.684	-273.370
Valore di fine esercizio	157.023	1.249.463
Di cui di durata superiore a 5 anni		289.446

I debiti verso enti pubblici si riferiscono al fondo di rotazione emesso dalla Regione del Veneto nel 2007 (8DGR V. N. 2822/2007 ART.36 l.r.) per il quale non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, in quanto già esistente alla data del 01/01/2016.

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	92.056	92.056
Variazioni nell'esercizio	2.064	-19.660	-17.597
Valore di fine esercizio*	2.064	72.395	74.459
*Di cui oltre l'esercizio successivo		54.610	54.610
*Di cui di cui contributi in c/impianti			72.395

I risconti passivi si riferiscono a contributi c/impianti ricevuti dalla Fondazione Cariverona e dal Comune di Dueville per:

Descrizione	Importo
Acquisto ausili per non autosufficienti anno 2014	2.811
Acquisto sollevatori anno 2015	11.029
Acquisto automezzi	15.355
Acquisto sollevatori 2017	25.000
Opere urbanizzazione da Comune di Dueville	18.200
TOTALE	72.395

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	AI
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.724.584
Quote regionali di residenzialità	1.825.123
Ricavi per centro diurno	82.243
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	44.723
Totale	4.676.673

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	70		70

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	6.364	3.939	0		10.303

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	0	3,5	1	1	51,5	57

C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	145.981,24
---	---	------------

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Dott. Andrea Maran